

Unesco Lunedì scorso su 90 chilometri

La “Staffetta per la Pace del Monferrato”

VIGNALE MONFERRATO

● Sonia Furegati, Giovanni Cavanna, Maria Teresa Bruno, Tina Lassen, Patrizia Anerdi, Giorgio Belloni, Paolo Zucca, Carlo Vuono, David Paffrath, Ezio Ponassi, Adriana Zuccalà e Claudio Savina. Ecco gli atleti che si sono avvicendati lunedì 23 febbraio nei 90 km della “Staffetta per la Pace del Monferrato Unesco”, corsa non competitiva che ha unito idealmente e fisicamente le colline casalesi del 50esimo sito Unesco “Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato” con il cuore delle istituzioni internazionali in Piemonte, organizzata dai Club per l’Unesco di Vignale e Torino.

L’evento ha raccolto il testimone della prima “Staffetta”, tenutasi lo scorso 13 dicembre su iniziativa degli stessi promotori e alla quale hanno aderito i dieci Comuni compresi nella core zone dei Paesaggi Vitivinicoli, Casale, Camagna, Cella Monte, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Rosignano, Sala e Vignale.

Partiti di prima mattina da quest’ultima località, gli staffettisti si sono passati il testimone in direzione della metropoli sabauda, scortati dalla Polizia Stradale e dai volontari della Croce Verde di Alessandria. Alle 16:30 la delegazione ha tagliato il traguardo torinese di Viale Maestri del Lavoro, portando con sé un messaggio di pace e dialogo da consegnare e condividere con gli alti funzionari Onu.

L’obiettivo è stato quello di proporre il Monferrato non solo come eccellenza paesaggistica, ma come “territorio testimone di pace” - spiegano gli organizzatori - dove la bellezza della natura e la memoria storica si trasformano in impegno civile e solidarietà. I “runner” sono stati accolti dai rappresentanti delle organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite in una sala del Campus. In un momento di forte valore

simbolico, i Sindaci delle dieci realtà coinvolte hanno consegnato una pubblicazione realizzata in inglese ed italiano, con l’obiettivo di varcare i confini nazionali, contenente i messaggi di pace raccolti dai Comuni del “Monferrato degli Infernot” e una proposta di progetto nata dal territorio per la promozione del dialogo interculturale e della pace. «Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace». Con questo viatico che nasce dall’ Atto Costitutivo Unesco del 1945, i rappresentanti dei territori e della sede ONU Luigi Buson (Chief Operations Officer del Itcilo - International Training Centre of the ILO) e Marina Mazzini (Responsabile comunicazione dell’Unicri - United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) hanno voluto ribadire che la promozione della pace è, prima di tutto, tutela della nostra umanità e frutto di una cooperazione costante tra istituzioni e società civile. A guidare la delegazione di 39 partecipanti, i presidenti dei due Club Unesco di Torino e Vignale, rispettivamente Maria Paola Azzario e Alberto Maffioti, insieme al Presidente della Provincia di Alessandria, Luigi Benzi, alla presidente del UISP di Alessandria, Mara Scagni, ai sindaci e ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali coinvolte. L’evento ha goduto del patrocinio della Provincia di Alessandria e della Federazione Europea e Nord-americana delle Associazioni, Club e Centri Unesco (Enafcau), con il supporto tecnico di UISP Alessandria, ASD Basket Femminile Alessandria e Croce Verde Alessandria. Hanno, infine, garantito lo svolgimento in sicurezza dell’iniziativa i gruppi di Polizia Stradale dei capoluoghi astigiano e alessandrino.

Paolo Giorcelli



Vignale 1. L'accoglienza della Staffetta per la Pace del 50° sito Unesco



Vignale 2. Un percorso di 90 chilometri che ha unito tutte le colline casalesi



Vignale 3. Corsa non competitiva dei “Paesaggi Vitivinicoli”

